

Scontri No Tav in Val di Susa, presidio di solidarietà a Gabriele Filippi e agli altri arrestati

di **Redazione**

26 Gennaio 2012 - 15:53



Genova. Questa mattina alle prime luci dell'alba in tutta Italia la polizia ha fatto irruzione in decine di abitazioni arrestando 26 persone con l'accusa di resistenza aggravata per la manifestazione che si è svolta in Val di Susa il 3 luglio dell'anno scorso. Anche a Genova, Gabriele Filippi, studente e lavoratore precario di 25 anni, è stato rinchiuso nel carcere di Marassi. Per questo motivo AutAut357 Genova ha organizzato in presidio di solidarietà, che si svolgerà oggi alle 17 in piazza De Ferrari.

“Quello che è avvenuto il 3 luglio in Val di Susa appare limpido e chiaro: alla violenza della polizia che, per tutelare l'interesse di pochi speculatori, ha militarizzato una valle con centinaia di poliziotti in assetto da guerra, la popolazione ha reagito legittimamente - spiegano - Sentiamo ora la necessità di prendere noi parola per rispondere pubblicamente alle accuse e ai pettegolezzi che gli organi di stampa non si sono fatti scrupoli a diffondere”.

“In Val Susa c'eravamo tutti, e quello che abbiamo fatto ha un nome: resistenza. La nostra solidarietà attiva va a Gabriele e a tutti gli arrestati di questa mattina. Non lasceremo al potere la possibilità di giocare con la vita e la libertà delle persone. Devono essere liberati subito. Sarà Dura ma la resistenza continuerà in val di Susa come in tutta Italia. Liberi tutti subito”, concludono.

